



NOTIZIE *dalla* FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA
DEL BUON CONSIGLIO
Tirana

N.23
dicembre
2025

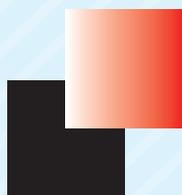
Redazione "ZKM ALBANIA"
Qendra Spitalore Universitare
"Zoja e Këshillit të Mirë"
Rr. "Dritan Hoxha", Tiranë

unikzkm
 unikzkm
 www.unizkm.al
 pr@fzkm.org



di Fr. Ruggero Valentini

Presidente
Fondazione Nostra Signora
del Buon Consiglio
Tirana, Albania



RIPARTIRE DALLA FIDUCIA

Albania in coda

La fiducia sociale, ovvero la capacità di fidarsi della "maggioranza delle persone", è considerata uno degli elementi chiave che mantiene connesse le comunità, rafforza le istituzioni e favorisce lo sviluppo economico.

Gli ultimi dati delle Integrated Values Surveys, pubblicati nel 2024 e raccolti nel corso del 2022, classificano 90 economie mondiali in base al **livello di fiducia** che i cittadini esprimono gli uni verso gli altri. I paesi nordici sono in testa alla classifica in modo convincente.

Al primo posto si colloca la Danimarca, con il 74% degli adulti che afferma che "la maggior parte delle persone è affidabile", seguita da Norvegia (72%) e Finlandia (68%). Svezia e Islanda completano la cinquina dei paesi con il più alto livello di fiducia. La Cina è l'unico paese non occidentale nella top ten, classificandosi con il 63%.

Dall'altra parte della classifica, il quadro è molto meno ottimistico, soprattutto per **l'Albania, ultimo su 90 paesi**: solo il 3% si fida degli altri. Ciò dimostra che gli albanesi hanno uno dei livelli di fiducia sociale più bassi al mondo.

Gli esperti collegano questo risultato a fattori quali la debolezza storica delle istituzioni pubbliche, la polarizzazione politica, la diffusione dell'informalità e l'insicurezza economica, elementi che rendono difficile la costruzione di capitale sociale.

In un clima di così scarsa fiducia, la cooperazione tra individui, il funzionamento delle istituzioni e la volontà di impegno civico tendono a essere molto più deboli.

Mentre i paesi nordici sfruttano alti livelli di fiducia per sostenere le proprie economie e politiche sociali, la sfida dell'Albania rimane quella di ricostruire questo capitale sociale fondamentale, un processo lento ma necessario per uno sviluppo sostenibile.



Natale nel Campus

Spazio di auguri di Natale



La magia del Natale ha coinvolto gli studenti nel nostro campus universitario che, pieni di vitalità e di sogni, si sono riuniti per decorare gli spazi dell'Università.

Dall'ingresso dell'edificio centrale fino alla biblioteca e a una delle principali aule, gli studenti hanno condiviso la gioia e l'allegria tipiche delle feste di fine anno. Anche l'Ospedale e le Cliniche hanno espresso viva partecipazione alle festività religiose con i segni tipici del Natale: il presepe, gli angeli, gli alberi.

Auguriamo a tutti Buon Natale e un Felice Anno Nuovo, comprendendo in questa grande famiglia gli studenti, i malati, gli operatori professionali, i volontari e gli amici.

SEMPRE PIÙ UN PUNTO DI RIFERIMENTO IN ALBANIA

Ospedale Cattolico

Il 2025 è stato un altro anno di intenso lavoro per il grande team dell'Ospedale Cattolico "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana. Con una visione chiara, al servizio della vita e della salute di individui e famiglie, senza alcuna distinzione e nel pieno rispetto della missione cristiana e della Dottrina Sociale Cattolica.



Costruendo ogni giorno una reputazione affidabile, questo **moderno centro sanitario** offre cure all'avanguardia non solo grazie a un sistema avanzato di apparecchiature, ma anche grazie all'elevato livello professionale di medici e infermieri.

Visitate il sito web ufficiale dell'Ospedale Cattolico per saperne di più sui nostri servizi (🌐 www.zoja.al) Albanesi o cittadini di altri Paesi, tutti in questo centro sanitario ricevono un servizio qualificato con standard operativi europei.

STORIA PROFESSIONALE E IMPEGNO PER LA COMUNITÀ



Da 17 anni, la Clinica Odontoiatrica Universitaria Nostra Signora del Buon Consiglio è un luogo dove competenza, attenzione e sensibilità umana si incontrano ogni giorno.

Il nostro impegno è semplice, ma essenziale: **prenderci cura del sorriso e della salute orale** dei nostri pazienti, offrendo un ambiente sicuro e accogliente. Allo stesso tempo, ci dedichiamo a garantire servizi eccellenti, sempre nel pieno rispetto di ciò che in medicina viene definito "evidence-based", basati dunque sulle migliori prove scientifiche disponibili.



Il nostro ruolo però non si limita alla cura clinica. Il Centro è un punto di riferimento per la formazione pratica degli studenti della Facoltà di Medicina, del corso di Odontoiatria e Protesi Dentaria della Università Cattolica. Molti dei professionisti che oggi lavorano con noi hanno iniziato il loro percorso proprio come studenti della nostra Università, testimonianza chiara dell'**impegno nella formazione** delle nuove generazioni.

La formazione continua è sempre stata una nostra priorità. Organizziamo corsi e formazione post-laurea dedicati sia ai nostri studenti, sia ai laureati provenienti da altre università, nazionali e internazionali, creando uno spazio in cui i professionisti possono crescere, collaborare e migliorarsi.

Abbiamo anche un **legame speciale con la comunità**. Da anni organizziamo campagne di sensibilizzazione sulla salute orale nelle scuole e negli asili, con l'obiettivo di educare e proteggere i bambini fin dai primi anni di vita. Grazie ai progetti sostenuti dall'Università Cattolica, offriamo inoltre servizi odontoiatrici gratuiti alle categorie più vulnerabili – un impegno solidale che consideriamo parte essenziale della nostra missione.

Dopo 17 anni di lavoro, dedizione e passione, la Clinica è diventata un importante punto di riferimento in Albania.



LA "PANCHINA ROSSA"

Donna, no alla violenza, reagisci!

Con cartelli in mano, con passi piccoli e in silenzio solenne, abbiamo reso omaggio in una riflessione dedicata alle ragazze e alle donne che hanno perso la vita a causa della violenza.

Il Campus Universitario Ospedaliero "Nostra Signora del Buon Consiglio" non è solo uno spazio di formazione e professionalità, ma anche uno spazio di **sensibilità e impegno civico**, trasmettendo messaggi di unità e speranza. Studenti, professori, medici e direttori dell'Ospedale Cattolico e dell'Università hanno percorso i vialetti del campus in segno di rispetto e memoria, camminando fianco a fianco con l'obiettivo di sensibilizzare la società albanese contro la violenza, che ha tragicamente causato la morte di innocenti.



Benedetti dalle preghiere di Padre Paschal della Pastorale dell'Università, le ragazze e i ragazzi presenti hanno letto i nomi delle vittime che hanno perso la vita, hanno recitato brevi poesie e, infine, hanno inaugurato insieme la "Panchina Rossa", che rimarrà nel campus come simbolo dei cittadini che non stanno in silenzio, ma condannano la violenza in tutte le sue forme.



I nomi delle vittime, scritti su carta, sono stati attaccati sulla Panchina Rossa, accanto alla quale sono state poste anche le scarpe, in simbolo del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Siamo insieme per ricordare che la violenza non si combatte restando in silenzio!



MICROCREDITO: PER UN'ECONOMIA UMANA

Modulo
Jean Monnet

La conferenza internazionale dal titolo **"Microcredit: An Instrument of Social Cohesion"** è stata organizzata presso l'Università Cattolica di Tirana e finanziata dal programma europeo Erasmus+ nel quadro dei moduli Jean Monnet. Un tema di grande attualità e profondità, che ci invita a riflettere sul valore sociale della finanza, sul ruolo del microcredito come strumento di inclusione, e sulla possibilità di coniugare sviluppo economico e solidarietà.

Il microcredito non è soltanto una leva economica, ma una scelta etica e sociale, capace di costruire coesione, dignità e fiducia, ha detto durante il convegno Emiljan Karma, docente ZKM e coordinatore del Centro di Ricerca sull'Economia dei Paesi in Transizione. La conferenza è stata aperta dal vice rettore prof. Edmond Hajdëri e dal vice preside della Facoltà di Scienze Economiche, Politiche e Sociali dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" prof. Klodian Muço. Il moderatore Emiljan Karma ha sottolineato che questo incontro rappresenta non solo un momento accademico, ma anche un gesto di comunità, nel quale si intrecciano esperienze, valori e prospettive di sviluppo umano integrale. Tra gli ospiti **Vitorocco Peragine**, Deputy Rector, University of Bari Aldo Moro (Italy), **Alessandro Azzi**, President, Fondazione Tertio Millennio ETS (Italy), **Arinda Muja**, President AMA – Albanian Microfinance Association (Albania), **Augusto Dell'Erba**, President, Federcasse – Italian Federation of Cooperative Credit Banks and Rural Banks (Italy), **Flutura Xhabija**, President, SHGPAZ – Association of Professional, Business and Craftsomen in Handicraft (Albania)

BANCHE ETICHE A CONFRONTO

Nello stesso giorno, a Bruxelles, è stata presentata l'ottava edizione del Rapporto sulla Finanza etica in Europa. L'obiettivo del Rapporto è mostrare come opera la finanza etica oggi nel nostro Continente: quali risultati produce, quali settori sostiene, che impatto ha sulle comunità e quali strumenti servono per rendere più accessibile il credito alle realtà dell'economia sociale.

Il Rapporto si concentra su tre elementi:

1. la crescita del settore, che oggi gestisce volumi in aumento e li orienta in modo prevalente al credito,
2. la qualità del credito, che rimane alta e conferma un modello basato sulla relazione e sull'uso attento delle risorse;
3. il ruolo della finanza etica nell'economia sociale, un universo di milioni di organizzazioni che generano lavoro, servizi e coesione sui territori.

Si evidenziano: la crescita del settore, la stabilità dei prestiti, il sostegno all'economia sociale, l'impatto sociale e ambientale dei finanziamenti, le condizioni necessarie per consolidarne lo sviluppo e un avvertimento importante sul rischio di considerare "sostenibili" attività legate alle armi, il contrasto con i principi europei e con i valori della finanza etica.

Il Rapporto "Capitale Comune" è disponibile su www.finanzaetica.info



PERCHÉ DOBBIAMO LEGGERE IL RAPPORTO

Centro Europeo di
Scienza della Pace,
Integrazione
e Cooperazione



L'ultimo rapporto "Albania in the Eyes of the World 2024/2025" del CESPIC, fornisce una valutazione equilibrata del percorso dell'Albania, durante il quale il Paese ha mantenuto la stabilità interna e ha registrato progressi nello sviluppo umano. Tuttavia, esistono ancora ostacoli significativi nella trasparenza della governance, nello stato di diritto e nella lotta alla corruzione.

L'Albania ha rafforzato la propria posizione nella Regione classificandosi **terza nell'Indice Globale della Pace 2024**, dimostrando stabilità sociale. Sul piano sociale, essa si conferma un Paese con fragili e comunque progressivi miglioramenti nell'istruzione e nella sanità, mentre sul piano economico, le riforme di mercato e l'integrazione globale hanno portato a risultati più positivi. D'altra parte, la crescita economica è influenzata da un'eccessiva dipendenza dal turismo e

dall'edilizia, mentre l'incertezza della tutela normativa e la debolezza dei diritti di proprietà limitano lo sviluppo a lungo termine. Il rapporto colloca l'Albania nella classificazione "**Parzialmente Libera**" secondo Freedom House, indicando che la sfida principale rimane la polarizzazione politica, la fragilità delle istituzioni e la responsabilità limitata.

Sebbene istituzioni come lo SPAK (procura speciale) abbiano prodotto risultati, le carenze nella determinazione dello stato di diritto e nella fiducia del pubblico ostacolano il pieno consolidamento delle riforme anticorruzione. La libertà di stampa continua a essere sotto pressione da parte di interessi politici ed economici. Infine, il rapporto sottolinea che il successo sostenibile dipende dal consolidamento delle riforme di governance, dalla diversificazione economica e dalla garanzia che la stabilità si traduca in sviluppo per tutti.

PICCOLO SPAZIO
PROMOZIONALE



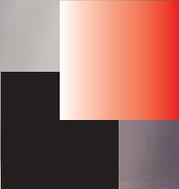
la salute ad un passo!
Carta Salute per gli Studenti dell'Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon Consiglio" con **SCONTI DEDICATI** sui
servizi medici dell'Ospedale Cattolico Nostra Signora del Buon Consiglio.



UNIVERSITETI KATOLIK
ZOJA E KËSHILLIT TË MIRË



Spitali Katolik
Zoja e Këshillit të Mirë
Përkushtuar Shëndetit Tënd

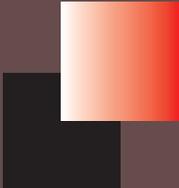


UN INDICATORE DI CRESCITA SOCIALE

Il valore del volontariato nel cuore del Campus ZKM

Il 5 dicembre è riconosciuto come la Giornata Internazionale del Volontariato e il nostro Campus ZKM è un buon modello di giovani che sono pronti a contribuire al **miglioramento della vita sociale** tra gli studenti e della qualità dell'interazione tra i giovani. Dall'impegno in eventi culturali ed educativi fino alla partecipazione volontaria al processo di elezione del "Giusto" dell'anno, il 5 dicembre ci ha invitato a riflettere sul fatto che, utilizzando le nostre competenze, siamo utili alla società e contribuiamo al progresso delle comunità in cui viviamo. Allo stesso modo, gli studenti ZKM si distinguono negli eventi sportivi e musicali del campus e vengono meritatamente applauditi dai loro coetanei, che animano la vita dell'Università Cattolica.

Oggi incoraggiamo coloro che sono indecisi se partecipare o meno ad attività di volontariato, ricordando la frase di Madre Teresa secondo cui possiamo **fare piccole cose con grande amore**, e che i tempi difficili in cui viviamo hanno bisogno di partecipazione e di atti di volontariato a beneficio dei più vulnerabili.



UN MONDO DA ROVESCIARE

Giornata mondiale del suolo



Il 5 dicembre è anche la Giornata Mondiale del Suolo, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2013. Il suolo è **una risorsa finita e non rinnovabile** ed è necessaria per la nostra esistenza fornendoci cibo, acqua pulita e rappresentando uno dei principali regolatori del clima terrestre.

I suoli vengono sempre più degradati e, quando ciò avviene, noi compromettiamo seriamente la nostra capacità di produrre cibo e mantenere ecosistemi funzionanti. Per il 2025 la Giornata si è concentrata sul tema **"Suoli sani per città sane"**. Questo tema sottolinea l'importanza di contrastare l'impermeabilizzazione e la perdita di fertilità derivanti dall'estensione delle aree urbane.

La Fondazione ZKM ha avviato da tempo una propria riflessione, programmando di rovesciare l'approccio normalmente tenuto nella gestione del suolo, che privilegia innanzitutto il suo sfruttamento a favore delle costruzioni. Tale logica è ampiamente sotto gli occhi di tutti nello stravolgimento edilizio della città di Tirana (e non solo, perché questo "morbo" interessa molti Paesi del mondo).

La Fondazione ha in programma l'elaborazione di un progetto che metta al primo posto la tutela del "verde", ormai divenuto un'esigenza vitale, come dimostra il grande apprezzamento da parte dei cittadini per la cura degli spazi verdi del nostro Campus.

UNA STORIA DI SUCCESSO INIZIATA DALLA PASSIONE

Il Coro "Voice of Zoja"

Come diceva il cantante John Lennon, se tutti abbiamo lo stesso sogno, allora si avvererà. O, ancora meglio, come suona un proverbio brasiliano: "se uno sogna da solo, questo resta un sogno; se sogniamo insieme è la realtà che comincia".

Questo è il caso del coro dei nostri studenti, che ci rendono orgogliosi in ogni evento culturale e che emozionano con le loro voci melodiose anche durante le sante Messe.

Il coro è nato come una **passione giovanile**, inizialmente con due o tre membri, e oggi è cresciuto notevolmente. Tra i suoi membri ci sono talenti che spiccano e che



quasi hanno trasformato la musica nel loro principale impegno, dopo gli impegni universitari.

Aurelio Vneshta si occupa dell'organizzazione e, di solito, ogni martedì o mercoledì gli studenti si riuniscono. Aurelio canta come solista, organizza il coro parrocchiale e prepara le attività per eventi speciali nel Campus ZKM. Suona anche l'organo e la chitarra. Il Coro "Voice of

Zoja" ha la capacità di eseguire non solo musica sacra, ma anche repertori di canzoni patriottiche, ballate o altri generi. Aurelio racconta alla nostra newsletter che il gruppo musicale ha conquistato la simpatia di molti ascoltatori.

"Tutti siamo amici e benevoli l'uno verso l'altro", racconta lui, "e per quanto riguarda l'esperienza che stiamo vivendo, è come un club universitario in cui esercitiamo insieme la nostra passione per raggiungere qualcosa di più rispetto al lavoro individuale".

Ci congratuliamo e ringraziamo per la bellissima musica Aurelio, Klejvert Kola, Paola Dedaj, Vivian Biagioni, Megi Toma, Maria Cristina, Mariolina, Francesca Rizzo, Melisa Ceka, Siona, Grejs, Jueda Bitri, fratel Obed Gowon, Ndoj Shkambi, Ardjan, Francesco Lazzone, Anisa Nerguti, Denada Garuja, Kejda Çela, Alisa Çela, Kela Dedaj, Adela Mekeshdedaj, Flogerta Dodaj, Hannah Bojaj, Franceska, Vanessa, Benarda, Alessia Buonomo e Alisia.



COMPLESSITÀ DEGLI INTERVENTI TERAPEUTICI

Cura dei bambini con paralisi cerebrale

Nell'ambito delle attività del progetto "Terapia farmacologica, trattamento fisioterapico e benefici della riabilitazione con idroterapia nei bambini con paralisi cerebrale infantile" - finanziato dall'Agenzia Nazionale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione come parte della collaborazione bilaterale tra Albania e Kosovo nel campo dell'istruzione e della scienza - il 21 novembre 2025, presso l'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", è stata organizzata la lezione aperta intitolata "Elementi di Neuromodulazione nella Paralisi

Cerebrale Infantile: Nuovi Orizzonti", tenuta dal Prof. Stefano Mugnaini.

La lezione ha approfondito in modo dettagliato le basi neurofisiologiche della neuromodulazione, includendo le modifiche dell'eccitabilità corticale, la neuroplasticità indotta dall'attività sinaptica, i meccanismi hebbiani e anti-hebbiani del potenziamento e della depressione sinaptica, le modalità di neuromodulazione non invasiva, come la stimolazione magnetica transcranica (TMS), la stimolazione transcranica a corrente diretta (tDCS) e i protocolli avanzati di stimolazione anodica/catodica per la modulazione selettiva della corteccia motoria primaria.

Un'attività molto complessa e specialistica, dunque, che ha contribuito a rafforzare le pratiche nella gestione multidisciplinare della paralisi cerebrale infantile.



Nell'ambito del summenzionato progetto, il personale dell'Università Cattolica ha effettuato una visita presso **l'Università "Fehmi Agani" di Gjakova (Kosovo)** nel novembre 2025. La delegazione, composta dalle docenti Malvina Hoxha, Enkeleda Gjini ed Emanuela Prendi è stata accolta dalla prorettrice Haxhi Kamberi, dal preside della Facoltà di Medicina Dafine Kamberi e dal prof. Arben Boshnjaku.

Durante l'incontro, il team del progetto ha presentato e discusso i risultati attuali degli studi condotti, evidenziando i dati preliminari, l'impatto degli interventi fisioterapici, nonché le evidenze emergenti dalle valutazioni dei trattamenti farmacologici. Sono stati inoltre definiti i prossimi passi verso la diffusione dei risultati della ricerca in entrambi i Paesi.

DECINE DI OSPITI DA TUTTO IL MONDO

Un anno pieno di impegni



Il 2025 è stato un altro anno di successo per l'Università Cattolica, ricco di eventi accademici, conferenze internazionali, dialogo sociale tra generazioni e apertura verso le più recenti innovazioni tecnologiche. Decine di ospiti, professori rinomati provenienti da molti Paesi dell'UE e non solo, hanno condiviso con il nostro corpo accademico, nel corso dell'anno solare, punti di vista, conoscenze, studi e dati che fanno avanzare la scienza, l'istruzione e contribuiscono a uno sviluppo sostenibile in Albania.

Anche quest'anno l'Aula Magna si è confermata come il cuore pulsante degli incontri nazionali e internazionali, arricchendo le conoscenze degli studenti che hanno scelto ZKM per la loro formazione professionale. Un nuovo anno è alle porte e il calendario degli eventi scientifici si presenta ancora più ricco. Seguitemi sulla nostra pagina ufficiale (www.unizkm.al)

I GIARDINI SCUOLA DI DEMOCRAZIA

Gariwo Network 2025

Gariwo
Network



La città di Milano nei giorni dal 27 al 29 novembre scorso ha accolto un importante appuntamento internazionale promosso dalla rete di Gariwo, che collega numerosi "Giardini dei Giusti" di vari Paesi del mondo (**Gardens of the Righteous Worldwide**). Invitato dall'organizzazione, è intervenuto anche il presidente della Fondazione ZKM fr. Ruggero Valentini, in rappresentanza del Giardino dei Giusti istituito dalla Fondazione nel 2024. Riportiamo di seguito alcuni passaggi di una sintesi di Benedetta Macripò, responsabile di Gariwo Network 2025.

Gli incontri della Rete Internazionale tenutisi durante il GariwoNetwork hanno rappresentato un momento fondamentale per la crescita continua di **Gariwo** e, speriamo, anche per tutti i rappresentanti che si sono uniti a noi da quasi dieci Paesi nel mondo. Ciò che è emerso non è stato semplicemente un incontro di coordinamento, ma uno spazio e un contesto intenzionalmente creati per far emergere valori



condivisi e somiglianze – qualcosa di sempre più raro nel mondo di oggi, e al tempo stesso capace di accogliere e valorizzare le differenze.

La rete si è riconfermata una comunità costruita sulla pluralità: di memorie, identità, culture politiche, lotte e lingue. La pluralità non è solo un pilastro democratico – è un valore che sta al cuore di ogni Giardino dei Giusti. Storie locali, radicate in contesti culturali specifici, diventano universali perché parlano il linguaggio della dignità umana.

L'attenzione per la rete internazionale prosegue il percorso iniziato a giugno alle Nazioni Unite a New York, in occasione della quarta Giornata Internazionale per il contrasto ai discorsi d'odio. In quell'occasione, Gariwo ha avuto l'onore di essere selezionata dalle Nazioni Unite come modello di buona pratica – chiamata a rappresentare una coalizione etica capace di contrastare l'hate speech attraverso la memoria civica attiva e la solidarietà.

Su questo sfondo di diplomazia internazionale e impegno globale, il workshop di novembre ha permesso a ciascun rappresentante di presentare le ragioni storiche, culturali o sociali che hanno reso necessaria la creazione di un Giardino nel proprio Paese. I loro interventi hanno mostrato quanto profonde e diverse siano tali motivazioni.

Durante la mattinata di venerdì 28, ogni rappresentante ha avuto l'opportunità di presentarsi e condividere il proprio lavoro, illustrando pratiche di successo, difficoltà



incontrate e le motivazioni alla base del proprio Giardino dei Giusti. Erano presenti rappresentanti di **Albania**, dove l'**Università Cattolica di Tirana** è al centro delle attività educative sui Giusti e poi di **Neve Shalom Wahat al-Salam, Ruanda, Argentina, Kurdistan iracheno e Giordania, Varsavia, Salonicco, Marsiglia** e altri luoghi in cui la memoria abita gli spazi pubblici, trasformandoli in strumenti civici di educazione democratica e rileggendo luoghi simbolici della memoria collettiva del Novecento dal punto di vista del Bene. E molti

altri, inclusi Giardini ancora in fase progettuale, come quello in San Marino, e reti della società civile come la Platform of European Memory and Conscience e la Fondazione Edelstam, che contribuiscono attraverso ricerca, diplomazia e approfondimenti culturali anche in assenza di un Giardino fisico.



Ciò che unisce queste esperienze è la convinzione che la democrazia sopravvive dove le persone comuni scelgono il coraggio morale. La rete internazionale non è una vetrina — è un laboratorio in cui memoria, educazione e immaginazione civica si incontrano.

Queste storie mostrano la forza della pluralità — non come frammentazione, ma come valore democratico e linguaggio morale universale. Come emerso nella plenaria, la rete internazionale è lo specchio di Gariwo nel mondo: attraverso il particolare, esprime l'universale. I Giardini non sono luoghi per ricordare esclusivamente le tragedie, ma luoghi di speranza, radicati nel "metodo

Gariwo": gratitudine verso chi sceglie il bene, ricerca di storie dal basso, e la convinzione che il bene generi benessere interiore, non sacrificio. Mostrano che il mondo può sempre essere riparato dall'azione umana, anche da individui fragili.

Per Gariwo, questo workshop è stato un momento di



ispirazione, riconoscimento e connessione. In un'epoca in cui trovare un terreno comune è sempre più difficile, abbiamo voluto offrire uno spazio in cui far emergere con chiarezza i valori che ci uniscono — responsabilità, empatia, dignità umana e coraggio morale.

Insieme, attraverso questa rete, il nostro obiettivo è trasformare la memoria in azione civica e costruire una vera alleanza morale globale per il futuro.

<https://it.gariwo.net/network/riflessioni-sulla-rete-internazionale-dei-giardini-dei-giusti-dopo-il-network2025-29298.html>

LA BIBLIOTECA IN UN ANNO

Successi e sfide che ci attendono



di Mimoza Agastra

Responsabile della Biblioteca "Fr. Paolo Ruatti" presso UCNSBC

La Biblioteca Universitaria Fr. Paolo Ruatti, come ogni biblioteca universitaria a fine anno, insieme allo strappo dell'ultima pagina del calendario, fa anche il bilancio dei successi, traguardi, innovazioni e sfide. Ha chiuso con successo un anno con risultati significativi, confermandosi come uno dei principali centri di conoscenza e ricerca scientifica dell'università.

Tra i suoi principali successi è il fatto che la biblioteca si è notevolmente arricchita con nuovi titoli vari in tematiche e lingue, il che non rappresenta solo un traguardo, ma un valore aggiunto anno dopo anno al suo patrimonio, al servizio sia degli utenti interni sia di quelli esterni. Grazie a questa varietà e a un fondo aggiornato, la biblioteca è richiesta anche da utenti esterni, ai quali non chiude le porte della conoscenza, ma si trasforma in un vero e proprio laboratorio del sapere, rimanendo fedele alla sua missione originaria. Una novità degli ultimi due anni è stata anche l'aumento illimitato degli ordini di testi scientifici in lingua inglese, sia come testi di base nel processo accademico



sia come alternativa per la preparazione delle tesi di laurea. Oltre ai testi scientifici, il fondo è stato incrementato e arricchito anche con libri d'arte, su richiesta degli stessi studenti nel loro tempo libero. Un altro passo importante e di successo è stato anche l'aumento degli abbonamenti a diverse banche dati di ricerca scientifica, che ha permesso agli studenti e ai ricercatori di avere un accesso più rapido e ampio, indipendentemente dalla loro locazione.

Nel frattempo, la nuova piattaforma online della biblioteca ha registrato un aumento significativo nell'uso, dimostrando un chiaro orientamento verso servizi moderni. La biblioteca cerca costantemente di sviluppare un concetto contemporaneo dei suoi servizi, organizzando corsi di formazione e lezioni aperte per lo sviluppo delle capacità di ricerca, rafforzando il suo ruolo come spazio vivace sia accademico sia comunitario. Dal punto di vista culturale, continua a promuovere e incoraggiare i giovani talenti in diversi ambiti dell'arte e della scienza, offrendo uno spazio tutto loro, un vero e proprio oasi culturale in un contesto scientifico.

Una nuova iniziativa della biblioteca in questo anno è l'Antologia degli studenti e del personale, dedicata a tutti coloro che hanno passione per la creazione poetica o in prosa, come traccia della vita accademica. Per la prima volta nella storia dell'università, questa iniziativa entusiasma i talenti creativi e gli appassionati di letteratura. Nel corso degli anni, la biblioteca ha dimostrato di non essere solo un centro di conoscenza, ma anche uno spazio sociale per la comunità universitaria. Ha costantemente influenzato, attraverso il gruppo di volontari che ne costituisce il pilastro portante per il buon funzionamento della sala di lettura, il rafforzamento dei legami sociali. Sono proprio loro a favorire la socializzazione tra le generazioni e ad "accogliere" le nuove generazioni, sensibilizzandoli sulle regole di funzionamento della biblioteca. Un altro importante risultato della biblioteca è la donazione. Essa ha donato, dal proprio fondo, numerosi libri a licei statali, promuovendo così l'importanza della lettura e della biblioteca nella sua interezza, attraverso esempi concreti degli studenti che hanno condiviso le loro testimonianze di successo studiando presso la nostra università.

Un'altra novità di quest'anno della biblioteca è stata l'iniziativa "Dona i libri della tua infanzia", a cui hanno aderito molti studenti, portando gioia in numerose comunità scolastiche dei villaggi, sperimentando e condividendo la felicità che solo un libro donato con affetto può trasmettere. L'empatia dei nostri studenti è la cartolina più bella di questo fine anno. L'umanesimo degli studenti che frequentano la biblioteca si distingue quest'anno anche attraverso un altro aspetto: la donazione di un contingente di aiuti a una comunità di bambini abbandonati. Sono gli stessi studenti a sostenere l'iniziativa avviata dal personale della biblioteca. Questa iniziativa è solo l'inizio, e continuerà anche l'anno prossimo con visite familiari, per diventare per un po' la "loro famiglia". Le attività culturali, le presentazioni di libri, le mostre e i vari lavori creativi offrono agli studenti un ulteriore momento di arricchimento e di integrazione.

Quindi, la nostra sfida per il prossimo anno accademico ma anche quello solare, in un'epoca in cui la tecnologia può isolare l'individuo, sarà quella di mantenere una funzione unica: rimanere ponti sociali, dove lo studio, la comunicazione e la comunità si incontrano. Questo darebbe alla biblioteca moderna un ruolo fondamentale non solo nell'istruzione, ma anche nella creazione di un ambiente universitario più inclusivo e coeso, come quello attuale. Tuttavia, nonostante i successi, l'istituzione bibliotecaria si trova ad affrontare una serie di sfide per l'anno prossimo. In primo piano vi è la necessità di ampliare gli spazi fisici, a causa del continuo aumento del numero di utenti. Un'altra priorità è il miglioramento dell'infrastruttura tecnologica, in particolare di computer e attrezzature per studi avanzati, nonché l'incremento del personale di supporto per far fronte alla crescente domanda. Di fronte a queste sfide, la Biblioteca Universitaria rimane impegnata a portare avanti la sua missione: offrire un supporto incondizionato al processo di insegnamento, ricerca e innovazione, rimanendo uno dei pilastri principali della vita accademica.



PROSSIMI APPUNTAMENTI



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

Premiazione

MIGLIOR TESI

📅 17 Dicembre 2025

🕒 15:30

📍 Casa Rossa

Università Cattolica
Nostra Signora del Buon Consiglio
Tirana



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO



ALUMNI REUNION

📅 18 dicembre 2025

🕒 18:00

📍 Aula Magna
Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon Consiglio"
Tirana

*Save
the
date!*

GIARDINO
DEI GIUSTI



SCEGLI
IL GIUSTO
16 gennaio
2026!



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO



CONFINDUSTRIA
ALBANIA

*20*anni
2005-2025

FACOLTÀ DI FARMACIA



28 GENNAIO 2026 | ORE 10:00
AULA MAGNA

Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio"
Tirana

*Gëzuar Krishtlindjen!
Buon Natale!
Merry Christmas!*



**FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO
Tirana**

Dedicata all'educazione, dedicata alla salute

Me dashurinë e Zotit në zemër, me besim tek Lindja e Krishtit ju urojmë kohë të mbarë!

Con l'amore di Dio nel cuore e con fede nella Nascita di Cristo, vi auguriamo un tempo di pace e di bene!

With God's love in our hearts and faith in the Birth of Christ, we wish you a time of peace and goodness!

*Gëzuar
Buon
Happy*

**20
26**



**Fondazione
Nostra Signora del Buon Consiglio
Tirana**

Dedicata all'educazione, dedicata alla salute